



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Architettura		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2018/2019		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2019/2020		
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO</b>	ARCHITETTURA		
<b>INSEGNAMENTO</b>	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II		
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B		
<b>AMBITO</b>	50665-Progettazione architettonica e urbana		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	16107		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	ICAR/14		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	PALAZZOTTO EMANUELE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	LECARDANE RENZO ANTONIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>			
<b>CFU</b>	10		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	90		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	160		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	13232 - STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I. 14735 - LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA 04249 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I		
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	2		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<p><b>LECARDANE RENZO ANTONIO</b> Mercoledì 9:30 11:00 Dipartimento di Architettura (D'ARCH) Stanza 112 previo appuntamento</p> <p><b>PALAZZOTTO EMANUELE</b> Mercoledì 11:00 13:00 su appuntamento, presso la sede del D/Architettura</p>		

**DOCENTE:** Prof. EMANUELE PALAZZOTTO- *Lettere A-L*

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenza degli elementi di base della storia dell'architettura e della rappresentazione. Capacità di approccio e gestione di progetti di architettura elementari
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza dei nuclei teorici e metodologici fondanti della disciplina. Consapevolezza della complessità dell'atto progettuale. Capacità di intendere il progetto di architettura come strumento di conoscenza teso a fornire risposte significative per questioni poste dalla società contemporanea.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Assunzione da parte dello studente, attraverso lo strumento del progetto di architettura, della capacità di controllo del processo di definizione formale e spaziale del manufatto architettonico in rapporto con le sue parti e con il contesto urbano in cui esso si inserisce.</p> <p>Autonomia di giudizio Capacità di sviluppare riflessione autonoma e valutazione critica dei risultati, nel processo di ideazione e sviluppo delle applicazioni progettuali.</p> <p>Abilità comunicative Abilità nell'esprimere con efficacia, verbalmente e graficamente, nella riflessione analitica, nella discussione ed esposizione degli obiettivi individuati, il percorso affrontato e i risultati raggiunti o da raggiungere, nei confronti di interlocutori interni o esterni alla disciplina.</p> <p>Capacità d'apprendimento L'applicazione del metodo appreso consentirà una rapida esplicitazione e verifica dei processi progettuali e una predisposizione all'ascolto e all'apertura nei confronti di sollecitazioni e interazioni anche non strettamente disciplinari.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	Presentazione di un progetto. Prova orale. Per superare l'esame, ottenere quindi un voto non inferiore a 18/30 lo studente deve dimostrare un raggiungimento elementare degli obiettivi e cioè una conoscenza di base degli argomenti descritti nel programma e la capacità di comunicarli. Inoltre lo studente dovrà dimostrare, anche in forma elementare, la consapevolezza dell'iter progettuale perseguito. Per la valutazione massima 30/30 e lode cioè dovrà avvenire in forma eccellente.
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Obiettivo del laboratorio è quello di costituire le condizioni affinché, a conclusione del 2° anno di corso, lo studente sappia eseguire:</p> <p>-il progetto di un organismo architettonico, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali fino a quelle di dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto alle tecniche e ai materiali adottati e al programma funzionale;</p> <p>il progetto di un insieme o sistema di architetture, controllando - alle diverse scale di rappresentazione - lo spazio di relazione fra gli edifici progettati e il contesto di appartenenza</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Seminari. Visite in campo, Workshop
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Gregotti V., Sulle orme di Palladio, ragioni e pratica dell'architettura Laterza, Bari 2000 Quaroni L. Progettare un edificio, Kappa edizioni, Roma 2001

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Relazioni logiche e formali nell'opera di architettura
3	Spazio fenomenologico e dimensione umana in architettura
3	Le idee di modificazione e di appartenenza
8	Lo spazio dell'abitare
3	Tipi e sistemi residenziali
ORE	Esercitazioni
10	La lettura del luogo
15	Tipologie e aggregazioni
10	Introduzione al progetto di un edificio plurifamiliare.
45	Progetto di un sistema edificato plurifamiliare in un centro urbano. Elaborati disegnati, modello, e relazione scritta conclusiva.
ORE	Laboratori
45	Workshop
ORE	Altro
15	Seminari, visite guidate, sopralluoghi

<b>PREREQUISITI</b>	<p>Conoscenza degli elementi di base della storia dell'architettura e della rappresentazione. Capacità di approccio e gestione di progetti di architettura elementari.</p>
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza dei nuclei teorici e metodologici fondanti della disciplina. Consapevolezza della complessità dell'atto progettuale. Capacità di intendere il progetto di architettura come strumento di conoscenza teso a fornire risposte significative per questioni poste dalla società contemporanea.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Assunzione da parte dello studente, attraverso lo strumento del progetto di architettura, della capacità di controllo del processo di definizione formale e spaziale del manufatto architettonico in rapporto con le sue parti e con il contesto urbano in cui esso si inserisce.</p> <p>Autonomia di giudizio Capacità di sviluppare riflessione autonoma e valutazione critica dei risultati, nel processo di ideazione e sviluppo delle applicazioni progettuali.</p> <p>Abilità comunicative Abilità nell'esprimere con efficacia, verbalmente e graficamente, nella riflessione analitica, nella discussione ed esposizione degli obiettivi individuati, il percorso affrontato e i risultati raggiunti o da raggiungere, nei confronti di interlocutori interni o esterni alla disciplina.</p> <p>Capacità d'apprendimento L'applicazione del metodo appreso consentirà una rapida esplicitazione e verifica dei processi progettuali e una predisposizione all'ascolto e all'apertura nei confronti di sollecitazioni e interazioni anche non strettamente disciplinari.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Criteri di valutazione per la prova pratica e orale L'esaminando dovrà dimostrare le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso attraverso la presentazione di uno o più progetti/esercitazioni redatti durante il laboratorio e dei relativi grafici e modelli rappresentativi, sulla base di quanto indicato dalla docenza. L'esaminando dovrà inoltre rispondere a minimo una/due domande poste oralmente, sul progetto/i e su tutte le parti teoriche oggetto del programma, con riferimento alle lezioni, ai testi consigliati e alle esercitazioni sviluppate durante il corso. La verifica finale mira a valutare se lo studente, in riferimento al livello tematico e problematico relativo all'annualità di corso frequentato, abbia sviluppato le competenze necessarie per lo sviluppo, il controllo e la rappresentazione del progetto di architettura e sulla conoscenza delle questioni teoriche che lo sostengono. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente, attraverso gli elaborati di progetto e la relativa esposizione, mostri competenze applicative sufficienti in ordine alla risoluzione di casi concreti e abbia conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, almeno nelle linee generali. Lo studente dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. La valutazione avviene in trentesimi.</p> <p>Descrizione dei metodi di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eccellente 30 - 30 e lode ottima capacità, da parte dello studente, di applicare conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica</li> <li>- molto buono 26 - 29 buona capacità di applicare conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio</li> <li>- buono 24 - 25 media capacità di applicare autonomamente conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio</li> <li>- soddisfacente 21 - 23 limitata capacità di applicare autonomamente conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, non ha piena padronanza dei principali argomenti, sufficiente proprietà di linguaggio</li> <li>- sufficiente 18 - 20 minima capacità di applicare autonomamente conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, scarsa padronanza dei principali argomenti e del linguaggio tecnico, minima proprietà di linguaggio</li> <li>- insufficiente</li> </ul>

	non possiede le capacita' sufficienti per applicare autonomamente conoscenze e competenze necessarie per risolvere i problemi progettuali proposti non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Obiettivo del laboratorio e' quello di costituire le condizioni affinche, a conclusione del 2° anno di corso, lo studente sappia eseguire: - il progetto di un organismo architettonico, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali fino a quelle di dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto alle tecniche e ai materiali adottati e al programma funzionale; - il progetto di un insieme o sistema di architetture, controllando - alle diverse scale di rappresentazione - lo spazio di relazione fra gli edifici progettati e il contesto di appartenenza.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Seminari, Visite in campo, Workshop
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Gregotti V., Sulle orme di Palladio, ragioni e pratica dell'architettura Laterza, Bari 2000

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Relazioni logiche e formali nell'opera di architettura
3	Spazio fenomenologico e dimensione umana in architettura
3	Le idee di modificazione e di appartenenza.
8	Lo spazio dell'abitare
3	Tipi e sistemi residenziali
ORE	Esercitazioni
10	La lettura del luogo
15	Tipologie e aggregazioni
10	Introduzione al progetto di un edificio plurifamiliare.
45	Progetto di un sistema edificato plurifamiliare in una zona di limite di un centro urbano. Elaborati disegnati, modello, e relazione scritta conclusiva.
45	Workshop
ORE	Altro
15	Seminari, visite guidate, sopralluoghi